

Il PdM: monitoraggio dei piani. A che punto siamo?

Primi risultati dell'analisi dei Piani di Miglioramento
realizzati dalle scuole nell'a.s. 2015/16
utilizzando il modello proposto da INDIRE

Gruppo di ricerca Indire:

Elettra Morini, Maria Teresa Sagri, Francesca Storai, Raffaella Carro, Valentina Toci, Serena Greco, Luca Bassani

Gruppo di ricerca ILC/ CNR:

Felice Dell'Orletta, Giulia Venturi, Simonetta Montemagni (ILC-CNR)

- Quali sono state **le modalità di utilizzo del modello** di Piano di Miglioramento proposto?
- **Il modello è stato efficace** nell'accompagnare la scuola nel processo di pianificazione, gestione, monitoraggio e documentazione del percorso di miglioramento?

- Quali sono **le scelte strategiche** alla base dei percorsi di miglioramento intrapresi dalle scuole?
- Quali sono **le azioni poste in essere** per il raggiungimento dei traguardi prefissati?

- Il modello di Piano di Miglioramento
- Metodologia e disegno di analisi

- Presentazione dei risultati:
 - Alcuni dati quantitativi
 - Principali temi degli obiettivi di processo dei PdM
 - Approfondimenti su alcune tematiche di interesse strategico
 - Innovazione
 - Dispersione
 - Alternanza Scuola Lavoro

Indice

Introduzione

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Passo 2 - Elaborare di una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo, i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone anche i possibili effetti positivi nel medio e nel lungo termine

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e le risorse strumentali

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi di processo

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione scolastica.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di Autovalutazione

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

PIANO DI MIGLIORAMENTO

[Home](#) [Sezione 1](#) [Sezione 2](#) [Sezione 3](#) [Sezione 4](#) [TUTORIAL](#) [GLOSSARIO](#) [SERENA GRECO](#) ▾

Benvenuto nello strumento di compilazione del Piano di Miglioramento 2016/17

- SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi
- SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi
- SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo in tre passi
- SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Indicazioni per la compilazione

Lo strumento per la predisposizione del Piano di Miglioramento che INDIRE ha

Scuole compilatrici

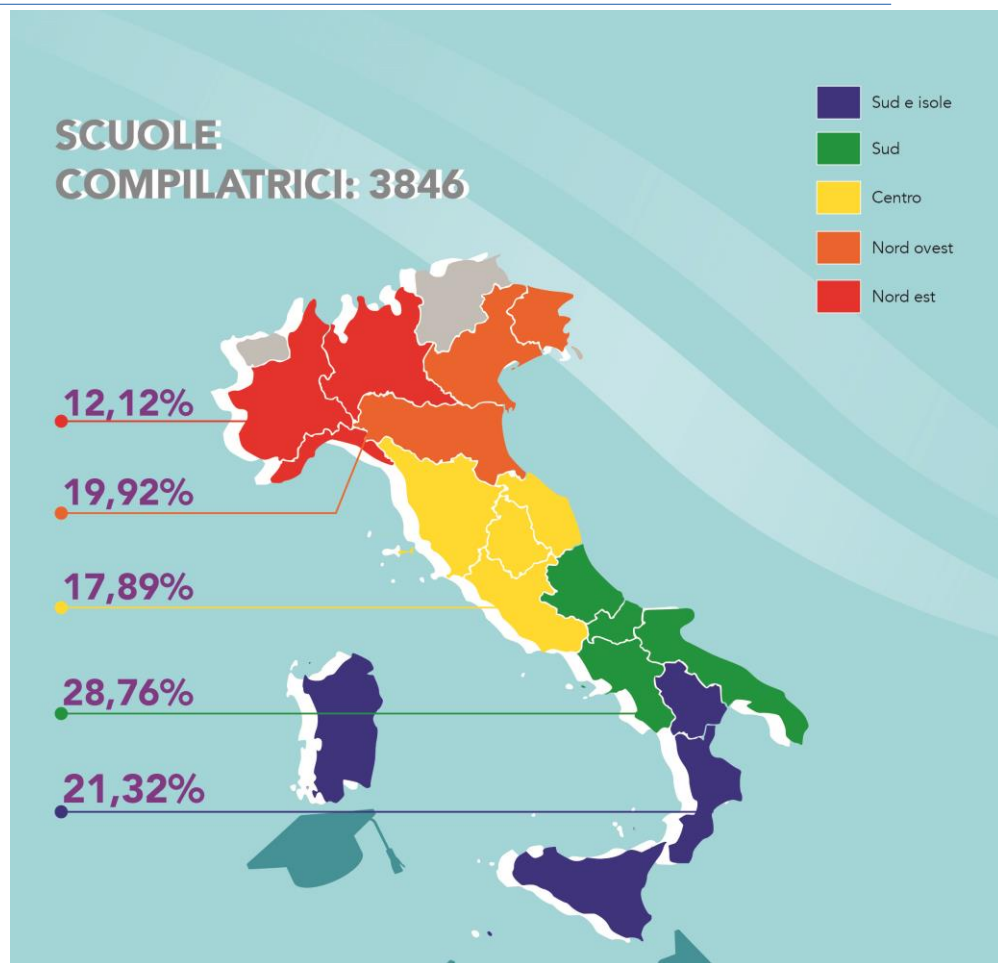
Il corpus complessivo è composto dai documenti relativi a

n. 3.846 istituti scolastici

sul totale dei

n. 5.540 istituti

che hanno effettuato l'iscrizione all'ambiente per la compilazione del PdM.



Considerata la numerosità dei documenti da analizzare e il contenuto testuale dei campi aperti compilati, **è stato necessario prevedere insieme all'analisi dei dati quantitativi**, un esame del dichiarato delle scuole, utilizzando alcune soluzioni tecnologiche sviluppate nel settore del trattamento automatico del linguaggio (***Natural Language Processing***).

Per definire il disegno e gli strumenti di analisi più adeguati è stata attivata una collaborazione scientifica con l'Istituto di Linguistica Computazionale (ILC) del CNR di Pisa.

L'intento complessivo dell'analisi linguistica è quello di **ricostruire la 'narrazione' di ogni specifico piano di miglioramento considerando gli obiettivi di processo come elementi centrali** dell'attività progettuale della scuola.

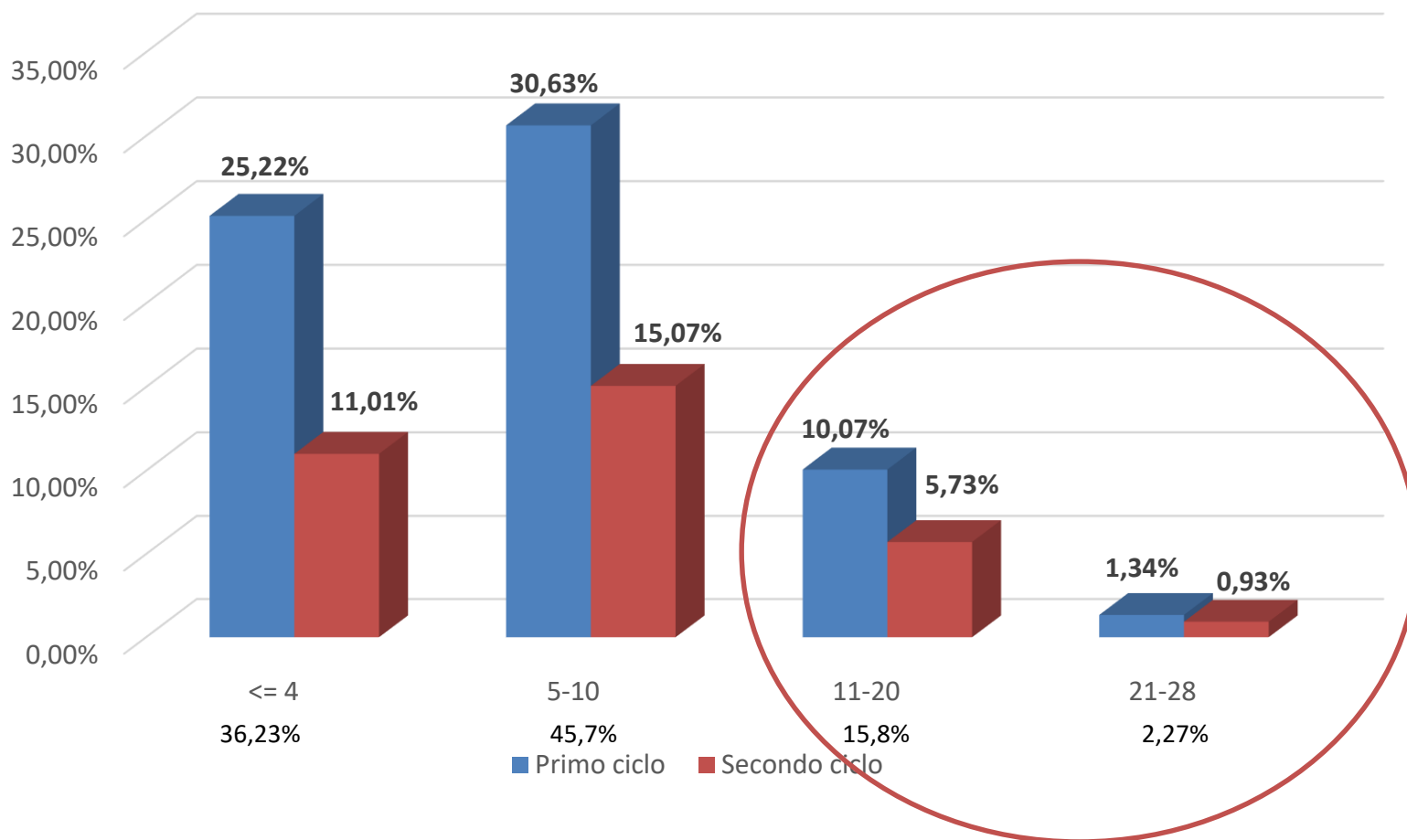
Il modello proposto invita infatti la scuola a riflettere sugli obiettivi previsti, a sceglierne i più rilevanti, articularli in azioni, pianificarli e monitorarne l'andamento.

È stato selezionato un sottoinsieme composto da **2.462 PdM** che presentano almeno un obiettivo compilato in modo completo.

L'analisi con strumenti NLP si è concentrata su un totale di **10.859 obiettivi**.

Numero di obiettivi per Piano di miglioramento

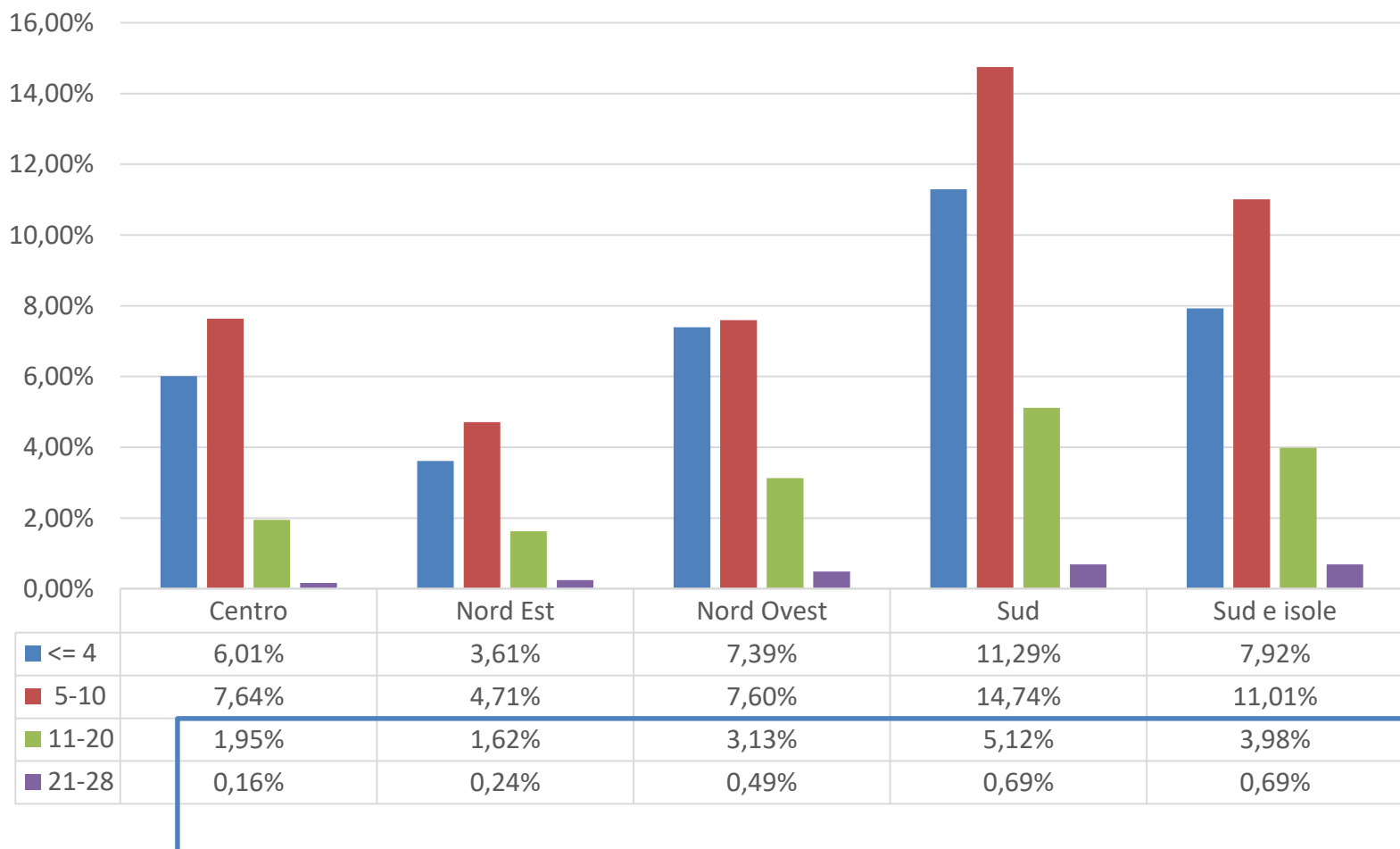
Dato nazionale per ciclo di scuola



Risultati: alcuni dati quantitativi

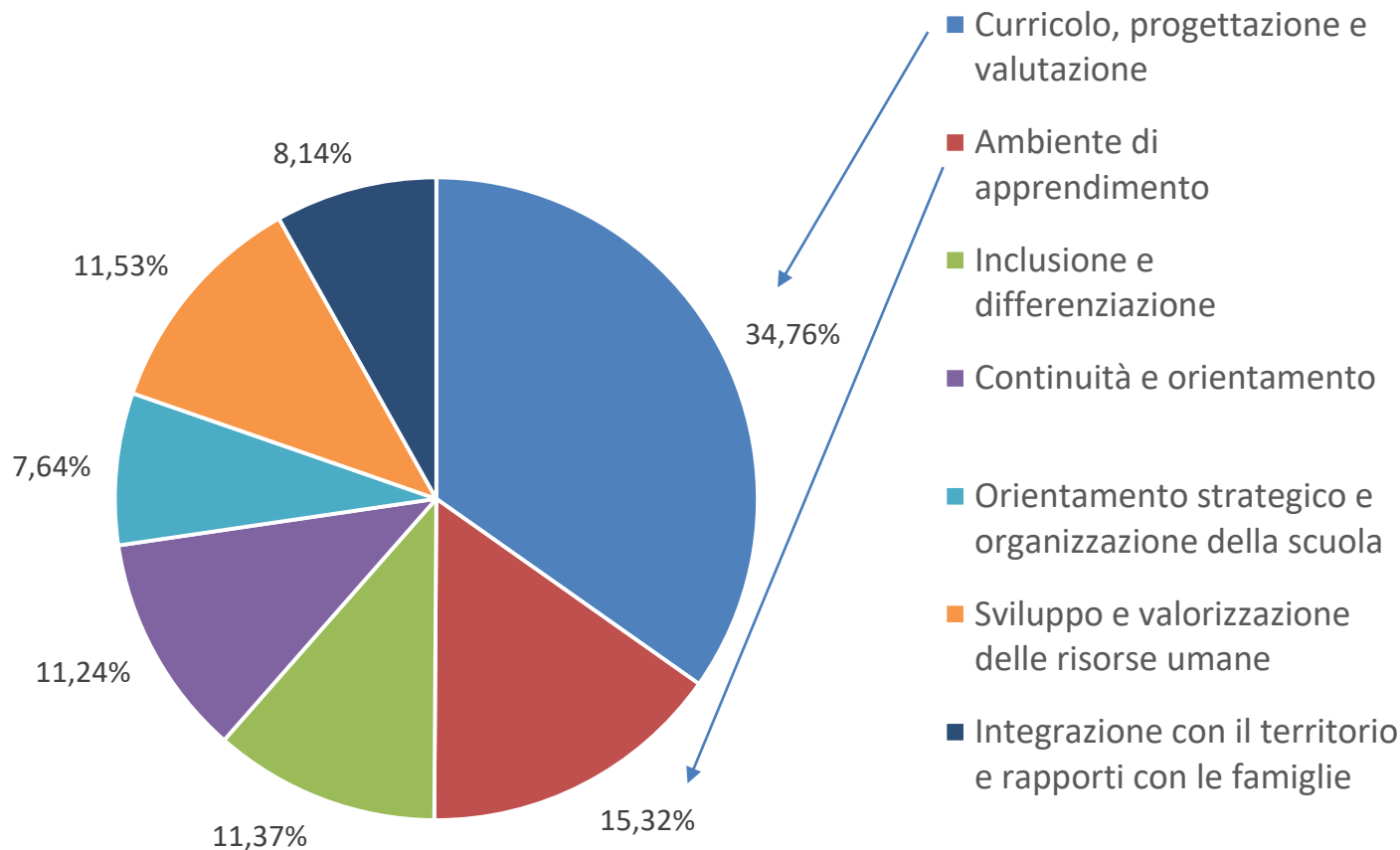
Numero di obiettivi per Piano di miglioramento

Dato per macro-area geografica



Risultati: alcuni dati quantitativi

Distribuzione degli obiettivi per area di processo



Pratiche educative e didattiche: 72,69%

Pratiche gestionali e organizzative: 27,31%

Approfondimento regionale: Campania

Numero scuole iscritte: 696

Numero scuole compilatrici: 474

Numero obiettivi completi e analizzati: 1385

Dettaglio distribuzione obiettivi:

Regione	Curricolo, progettazione e valutazione	Ambiente di apprendimento	Inclusione e differenziazione	Continuità e orientamento	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Totale su nazionale
CAM	34,51%	13,14%	11,34%	11,77%	7,36%	11,48%	10,40%	12,75%
CAM	478	182	157	163	102	159	144	1385

Regione	Primaria	Secondaria IG	Comprensivo	IIS	Liceo	Professionale	Tecnico	Totale
CAM	13,29%	4,9%	46,2%	17,84%	11,34%	3,10%	3,33%	12,75 %
CAM	184	68	640	247	157	43	46	1385

Risultati: principali temi degli obiettivi di processo dei PdM

Area di processo:

Curricolo, progettazione e valutazione

Tipologia di scuola:

Istituti Comprensivi

Le entità rilevanti estratte in modo automatico sono state manualmente ricondotte dall'esperto di dominio ai principali temi oggetto degli obiettivi di miglioramento

Realizzazione linguistica (esempi)	Macro temi
<i>Elaborare il curricolo verticale delle competenze, definire il curricolo verticale d'istituto, elaborare un curricolo verticale dall'infanzia, rielaborare il curricolo verticale presente, ottimizzare il curricolo verticale, verifica/valutazione del curricolo verticale, raggiungere gli obiettivi del curricolo verticale, progettare nei dipartimenti il curricolo verticale</i>	Curricolo verticale
<i>Progettazione didattica per competenze, formazione sulla didattica per competenze, potenziare la didattica per competenze</i>	Didattica per competenze
<i>Individuazione delle competenze chiave, raggiungimento delle competenze chiave, curricolo verticale per competenze chiave, certificazione delle c.c.</i>	Competenze chiave
<i>Valutazione delle competenze di cittadinanza, svolgere attività sulle competenze di cittadinanza, promuovere le competenze di cittadinanza</i>	Competenze di cittadinanza
<i>Progettare attività per classi parallele, utilizzare prove comuni per classi parallele, valutazione per classi parallele, programmare nei dipartimenti per classi parallele</i>	Percorsi didattici e prove comuni per classi parallele
<i>Attuare una didattica laboratoriale/utilizzare prove autentiche, somministrare prove autentiche con griglie, elaborare prove autentiche con rubriche, prove autentiche in situazione, progettazione/inserimento di compiti di realtà</i>	Prove autentiche/compiti di realtà

Risultati: principali temi degli obiettivi di processo dei PdM

Aree di processo	Principali macrotemi Istituti Comprensivi				
Ambiente di apprendimento	Innovazione degli ambienti di apprendimento	Didattica laboratoriale Aule laboratorio Laboratori mobili	Uso delle nuove tecnologie	Flessibilità organizzativa/ dei tempi/ degli spazi	Percorsi a classi aperte o per classi parallele
Curricolo e valutazione	Curricolo verticale	Didattica per competenze <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave • Competenze di cittadinanza 	Percorsi didattici per classi parallele/prove per classi parallele	Prove autentiche/ compiti di realtà	Condivisione di buone pratiche
Continuità e orientamento	Attenzione nelle classi-ponte (passaggio primaria-secondaria e in uscita dalla secondaria di I grado)	Percorsi di continuità e di orientamento	Impiego di una didattica orientativa	Progettazione e implementazione e di un curricolo verticale	Utilizzo di prove comuni
Inclusione e differenziazione	Potenziamento delle competenze	Percorsi di didattica inclusiva	Attenzione a studenti BES, DSA, integrazione di alunni stranieri	Contrasto alla dispersione scolastica	Promozione dello sviluppo professionale dei docenti

Risultati: principali temi degli obiettivi di processo dei PdM

Aree di processo	Principali macrotemi - Istituti Comprensivi Regione Campania
Ambiente di apprendimento	<i>Acquisizione di metodologie inclusive, riferimento al movimento Avanguardie Educative, contrastare l'emergere di episodi di bullismo, migliorare l'ambiente fisico della biblioteca, biblioteca attraverso materiali multimediali.</i>
Curricolo e valutazione	<i>Fondi europei, reti territoriali, rinnovamento delle metodologie didattiche, potenziare le competenze digitali, contrasto all'abbandono scolastico, diminuire il fenomeno dell'abbandono scolastico.</i>
Continuità e orientamento	<i>Percorsi di orientamento, Passaggio nelle classi ponte, Accompagnare gli studenti nel passaggio, continuità educativa nel passaggio. Potenziare le competenze in uscita, miglioramento delle competenze chiave. Perfezionare la verticalizzazione del curricolo, predisporre progetti in verticale, realizzare la continuità verticale.</i>
Inclusione e differenziazione	<i>Ridurre il tasso di abbandono scolastico, Individuare percorsi personalizzati per l'inclusione, Creare un ambiente accogliente, attivare percorsi laboratoriali inclusivi.</i>

Principali macrotemi

Area di processo: curricolo, progettazione, valutazione

Istituti Comprensivi	Curricolo verticale	Didattica per competenze <ul style="list-style-type: none"> - Competenze chiave - Competenze di cittadinanza 	Percorsi didattici per classi parallele/prove per classi parallele	Prove autentiche/compiti di realtà	Condivisione di buone pratiche
Licei	Adottare griglie di valutazione comuni	Utilizzo di prove standardizzate per classi parallele	Ridefinizione del curricolo per competenze	Implementate attività didattiche progettuali innovative	Sviluppo e potenziamento delle competenze
Istituti Tecnici	Prove di valutazione per classi parallele	Programmazione comune per aree disciplinari	Programmazione per competenze	Organizzazione sportelli di supporto allo studio	Acquisizione di competenze chiave
Istituti Professionali	Progettazione curricolare per competenze	Valutazione delle competenze chiave	Recupero delle competenze di base	Programmazioni disciplinari comuni	Prove di verifica comuni

Considerati i risultati di questo primo step di lavoro, si decide di approfondire le seguenti tematiche oggetto di specifiche attività di ricerca dell'Istituto:

- Innovazione
- Dispersione
- Alternanza Scuola Lavoro

Si sono identificate tutte le variabili semantiche in modo da rintracciare e quantificare la 'presenza' e la 'distribuzione' di ciascuna tematica per:

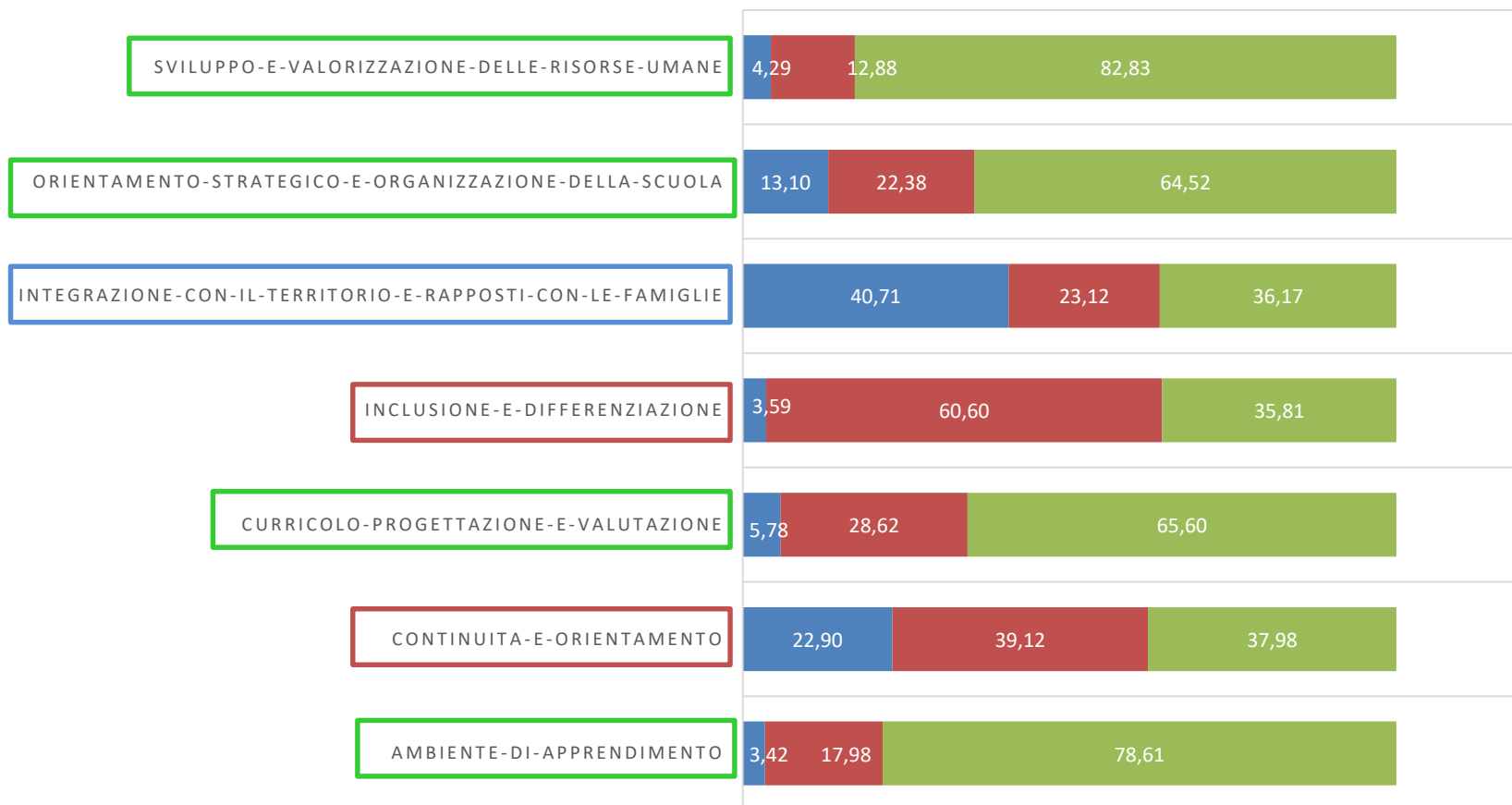
- aree di processo
- tipologie di scuola

Si procede ad illustrare per ciascuna tematica:

- la ricchezza semantica
- la relazione tra obiettivo di processo e azioni corrispondenti

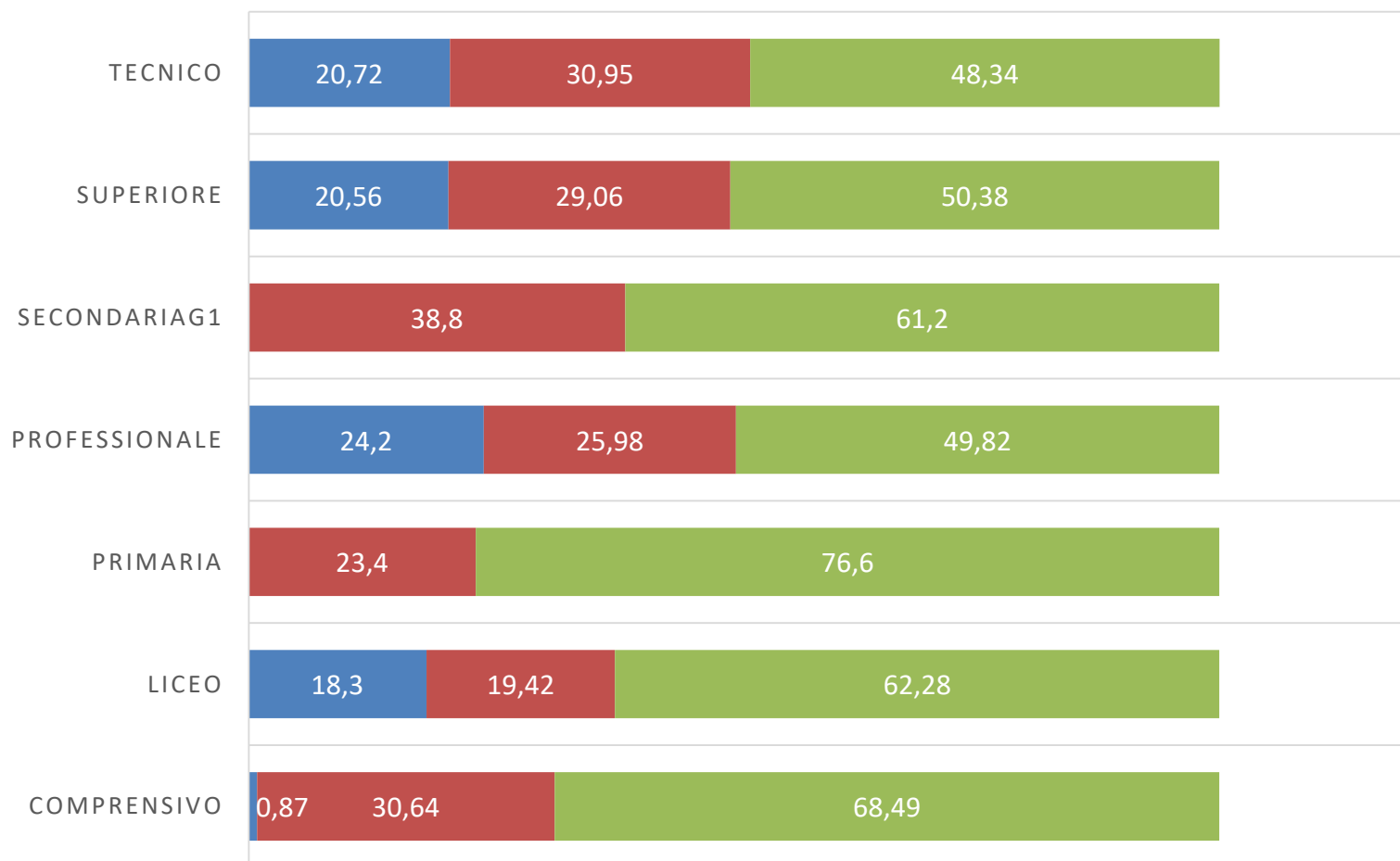
DISTRIBUZIONE TEMATICHE PER AREA DI PROCESSO

■ % Alternanza ■ % Dispersione ■ % Innovazione



DISTRIBUZIONE TEMATICHE PER TIPOLOGIA DI SCUOLA

■ % Alternanza ■ % Dispersione ■ % Innovazione



Innovazione - area di processo ambiente di apprendimento, Il ciclo

Macrotemi Obiettivi	Macrotemi azioni			
Metodologie innovative	Formazione docenti <i>Formazione di competenze didattiche su Cooperative e Inquiry-based Learning</i>	Didattica laboratoriale <i>Adozione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</i>	Pratiche didattiche innovative <i>Flipped classroom, e-book in progress, coding</i>	Utilizzo di tecnologie/software didattici <i>LCMS, produzione di learning object</i>
Innovazione con uso ICT	Utilizzo di tecnologie/software didattici <i>Dotare tutte le aule delle tecnologie necessarie per creare nuovi ambienti di apprendimento dotati di: computer, proiettore, tavoletta grafica wireless ad uso LIM. Documentazione digitale, Google classroom</i>		Animatori digitali <i>Ausilio di figure esperte: animatore digitale in riferimento al PNSD</i>	BYOD <i>Utilizzo di dispositivi tecnologici individuali a scuola</i>
Innovazione dell'ambiente di apprendimento	Aule laboratoriali <i>Aule laboratoriali centrate sulla didattica attiva</i>	Ambienti di apprendimento innovativi <i>Spazi di apprendimento separati (Future Classroom). Realizzazione di classi 2.0 e classi 3.0.</i> <i>Determinare un ambiente di apprendimento in cui la gestione degli spazi, dei tempi, della relazione educativa, dell'impiego delle attrezzature concorra sinergicamente allo sviluppo delle competenze e alla prevenzione della dispersione scolastica</i>		
Rinnovamento delle infrastrutture	Investimenti su tecnologie didattiche Partecipare ai bandi che prevedano l'acquisto di tecnologie per la didattica. Rinnovare le aule multimediali.		Migliorare la connettività Access point per la connettività. Wi-fi e ridefinizione del cablaggio strutturato attraverso la fibra ottica. Installare dispositivi hardware e software per migliorare la connettività di rete	

Dispersione - area di processo Inclusione e differenziazione, Il ciclo

Macrotemi obiettivo	Macrotemi azioni	Azioni
Favorire il successo scolastico degli alunni a rischio abbandono	Attività di recupero potenziamento	<i>Realizzazione di attività di recupero motivazionale e delle competenze attraverso la realizzazione di percorsi personalizzati e individualizzati Attivazione di percorsi di recupero, curricolari, e/o extracurricolari, anche attraverso metodologie innovative</i>
	Peer tutoring	<i>Iter innovativi informatici (robotica), potenziamento laboratori, orari scolastici ad hoc, impegno delle famiglie, tutoring, peer to peer.</i>
	Monitoraggio esiti	<i>Realizzare periodiche azioni di monitoraggio sull'andamento didattico e della frequenza per alunni che presentano fragilità.</i>
	Formazione docenti	<i>Progettazione di corsi di formazione su didattica innovativa e nuovi ambienti di apprendimento rivolti ai docenti da effettuare nel successivo biennio Ricerca-azione dei CdC e condivisione di un progetto per contrastare la dispersione scolastica</i>
	Interazione scuola/famiglia	<i>Incontri con genitori, rappresentanti di associazioni locali e della ASL. Sportello di ascolto.</i>
Migliorare la dimensione dell'inclusione	Formazione docenti	<i>Formazione specifica dei docenti sui temi della didattica individualizzata. Attivare percorsi di ricerca/azione sul tema della didattica inclusiva e cooperativa Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e la valutazione degli alunni con BES</i>
	Didattica individualizzata	<i>Progettazione di interventi sui curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive Utilizzo di nuove tecnologie per venire incontro al linguaggio dei giovani, di strategie efficaci attraverso un rapporto improntato sulla valorizzazione dello studente</i>
	Uso ICT per BES/DSA	<i>Uso di strumentazioni inclusive: acquisto di hardware e software specifici per i DSA e BES</i>

Alternanza Scuola Lavoro: principali macrotemi azioni

Rapporti scuola-territorio (31%)	Valutazione nei percorsi di Alternanza (20%)	Alternanza integrata nel curricolo scolastico (16%)
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Costituzione di reti interistituzionali nei vari settori pubblici e privati</i> • <i>Implementare le risorse ministeriali con risorse PON e POR per attivare percorsi di alternanza</i> • <i>Ricerca delle figure professionali maggiormente richieste dalle aziende del territorio per realizzare accordi al fine di progettare percorsi di ASL</i> • Creare una governance con diversi attori: Famiglie, Enti locali, Associazioni, Studi professionali, Università, Reti, altre scuole del territorio allo scopo di organizzare e partecipare ad eventi per strutturare percorsi di Alternanza scuola lavoro • <i>Accordi con imprese</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire pratiche valutative per l'ASL in sinergia con il territorio in cui la scuola opera • <i>Servirsi dell'opportunità offerta dai percorsi di alternanza scuola lavoro per costruire prove esperte e tabelle valutative differenti da quelle legate a una didattica tradizionale</i> • <i>Favorire gli stage: mettere in essere esperienze che favoriscano il collegamento diretto col mondo del lavoro anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo</i> • Certificazione delle competenze acquisite nei percorsi di ASL come elemento di valorizzazione delle esperienze formative 	<ul style="list-style-type: none"> • Programmare a livello dipartimentale i progetti di alternanza scuola lavoro integrandoli con il percorso curricolare • <i>Introdurre l'alternanza come metodologia formativa basata sulla didattica attiva</i> • <i>Didattica orientativa a partire dal secondo biennio/Stage di alternanza scuola-lavoro</i> • <i>Intensificare i contatti tra il tutor aziendale e quello scolastico per standardizzare il percorso e gli ambiti di apprendimento</i> • <i>Progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro a partire dagli indirizzi di studio presenti nell'istituto</i> • Restituzione delle competenze acquisite all'esterno all'intero gruppo classe o per classi parallele
<p>Impresa Formativa Simulata (4%) Comunicazione/interazione scuola famiglia (4%) Collaborazione docenti (3%) ...</p>		

Grazie per l'attenzione

Elettra Morini

e.morini@indire.it

Maria Teresa Sagri

t.sagri@indire.it